

di **Fabio Tarantino**
NAPOLI

Si fatica a trovare un'analisi tecnica, in città, quando si parla di passato e dunque di nostalgia. Walter Mazzarri è il 2013 che ritorna, la vita senza (troppi) social, il Pocho, Cavani, i sediolini rossi del San Paolo, le rincorse affannose, i finali palpitanti, il ticchettio sul vetro dell'orologio, le giacche al vento.

ARTE E CUORE. La scelta di De Laurentiis ha riacceso la macchina dei ricordi e il viaggio è ricominciato come se il tempo avesse aspettato tutti: «Mazzarri è una scelta romantica, è adeguata a questa città, è poetica, è la più vicina al cuore dei napoletani, è la migliore che si potesse fare». Dario Sansone dei Foja, gruppo di successo con Maradona nel cuore, usa l'arte delle parole per raccontare il suo stato d'animo. Fa lo stesso Peppe Iodice che ha confidenza con l'ironia, la propria, utilizzata così, sui social, in un'ipotetica e divertente telefonata col nuovo allenatore: «Walter, bentornato. Però, Walter, le cose sono cambiate. Non ci sono più Lavezzi e Cavani, ma ci sono giocatori anche più bravi. E non guardare sempre l'orologio e non toglierti più la giacca, ormai siamo campioni d'Italia. Già se riconosci i giocatori, sei meglio di quello di prima. Già ho prenotato il cardiologo che con te le partite non finiscono mai». Nel 2013 la pizza era poco gourmet e molto tradizionale e Gianni

«Bentornato Walter», la città accoglie il tecnico tra ricordi e aspettative

Napoli, cuore Mazzarri

«È la scelta migliore»

Visone: «Un bel banco di prova»
Siciliano: «Restituirà l'identità»
Iodice: «Prenotato il cardiologo»

Improta dell'Antica Pizzeria e Trattoria al 22, il numero di Lavezzi, il Pocho, noto locale alla Pignasecca, utilizza una metafora che gli appartiene: «Il primo Napoli di Mazzarri aveva fame e la Coppa Italia vinta fu festeggiata come uno scudetto, ora il palato è diventato raffinato e Mazzarri dovrà essere bravo a saziarci di nuovo. Ma il suo arrivo è stata la soluzione migliore».

CALMA. E' prudente, su Mazzarri, Giuseppe Visone, sostituto procuratore della Dda di Napoli: «Si tratta di una scelta in chiaroscuro. Il vantaggio è che conosce l'ambiente, conosce De Laurentiis e ha una capacità innata di dare entusiasmo e creare empatia coi calciatori a differenza di Garcia e dei suoi disastri. Ma ci

sono anche delle incognite: Mazzarri è da un po' di tempo fuori dal giro e poi temo per la sua non straordinaria capacità di gestire la pressione. Questo Napoli, con aspettative più alte rispetto a dieci anni fa, sarà un bel banco di prova». Il professor Bruno Siciliano, Ordinario di Automatica alla Federico II, ricorda: «Quando andò via fu visto quasi come un traditore, ma i tifosi sono ancora legati a lui per i quattro anni vissuti insieme e siamo contenti di poterlo riabbracciare. L'importante è che non si parli di traghettatore, un'etichetta che non merita. Mazzarri era la miglior scelta possibile tra i nomi circolati. Sono certo che riuscirà a restituire un senso identitario al club».



LPS **Walter Mazzarri, 62 anni, ieri ha diretto il primo allenamento SSC NAPOLI**

rossini.
Your workwear since 1969



SCOPRI DI PIÙ

GIACCA SIBERIA FA MOLTO BENE IL SUO LAVORO.

Siberia di Rossini è il giubbotto invernale in **softshell** con **maniche staccabili** perfetto per affrontare il freddo con stile. Con un'imbottitura termica e una chiusura **waterproof** offre massimo **comfort** e **protezione**.

DIFFERENT